

La Natura è casa nostra

STIHL®

La **Andreas Stihl S.p.A.** è la filiale italiana del noto marchio tedesco che, dal 1926, opera con successo nel settore della **progettazione e realizzazione di attrezzature per la cura del verde**. Da oltre 80 anni la STIHL persegue lo stesso obiettivo: facilitare il lavoro dell'uomo che lavora per prendersi cura della natura. Soltanto le tecnologie che hanno dimostrato la loro concreta utilità nell'impiego pratico, nel rispetto della salute e dell'ambiente, vengono adottate e introdotte col marchio STIHL. Non a caso STIHL è dal 1971 la marca di motoseghe più venduta al mondo.

Nel corso degli anni la gamma dei prodotti è stata notevolmente ampliata arrivando ad includere anche i prodotti del marchio VIKING, acquisito al 100%. Il gruppo STIHL sviluppa, produce e distribuisce attrezzature a motore per la gestione forestale e per la cura di paesaggi e giardini. Ad oggi i prodotti STIHL e VIKING vengono distribuiti in più di 160 Paesi da una rete di 35.000 Rivenditori Specializzati.

In tutti i processi di lavorazione del gruppo vengono messi al centro il **ridotto impatto ambientale** e la **tutela della salute dei dipendenti** e degli utilizzatori. Il gruppo è attivamente coinvolto anche in numerosi progetti di tutela ambientale. Un esempio su tutti è il sostegno offerto alla **Tropical Forest Foundation**, una fondazione che si è posta l'obiettivo di riunire allo stesso tavolo di confronto industria, economia ed ecologisti per preservare la foresta pluviale.

Si ringrazia:



fondazione
cariplo



ISTITUTO UOMO E AMBIENTE

C O N V E G N O

UOMINI E ALBERI

PIU' VERDE E MENO CEMENTO
NELLA CITTA' DEL BENESSERE



Urban Center
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
Milano

mercoledì 28 marzo 2012
dalle ore 9.30 alle 13.00



PROGRAMMA

Gli scienziati di Pechino, dopo 10 anni di ricerche, denunciano che gli adolescenti cresciuti dentro la natura hanno sette volte più possibilità di una vita piena e felice.

In Cina, ma non solo, si sta plasmando una generazione totalmente priva dell'esperienza dei meccanismi della vita che dà segni preoccupanti di fragilità psicofisica. Questo viene definito deficit di natura.

L'urbanizzazione contemporanea quindi oggi denuncia un aspetto insospettato della vita urbana: tradizionalmente la città esportava sapere e conoscenza teorica alla campagna, ora si è invertito il rapporto ed è la campagna a dover portare conoscenza alla città che si è estraniata dalla natura e dai suoi processi vitali.

L'Istituto Uomo e Ambiente, con il convegno **Uomini e Alberi, più verde e meno cemento nella città del benessere**, vuole ridiscutere il rapporto natura e artificio e la presenza dell'elemento organico nella qualità della vita milanese.

In copertina e sullo sfondo:
Édouard Monet, "Le déjeuner sur l'herbe".
Olio su tela, 1862-63. (Parigi, Musée d'Orsay)

INFO ISTITUTO UOMO E AMBIENTE

www.uomoeambiente.org
direttore@uomoeambiente.org

Ufficio Stampa Gabriella Ledda
tel. 338 320542 - gabriellaledda@virgilio.it

9,30 Presentazione

13,00 Conclusione

Daranno il loro contributo:

Julius Hoh
a.d. Società Stihl

Enrico Banfi
già direttore del Museo di scienze naturali del Comune di Milano

Patrizia Pozzi
Paesaggista

Giovanni Sala
agronomo,
presidente Gruppo Land

Ugo Ferrari
comitato Cilea

Edoardo Croci
Milano si muove

Paolo Pejrone
Paesaggista

Pierfrancesco Maran
Assessore alla mobilità, all'ambiente e al verde del Comune di Milano

Coordinano
Maurizio Spada e Fabrizio Patriarca

è gradita la prenotazione e-mail